Mercoledì 30 ottobre 2019 ore 17 – 18,30 "La Prevenzione Cardiovascolare aggiunge anni alla nostra vita, aggiunge vita ai nostri anni"

"Invecchiare è un privilegio e una meta della società. E' anche una sfida, che ha un impatto su tutti gli aspetti della società del XXI secolo." Questo è uno dei messaggi proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sul tema della salute degli anziani. Sebbene il rischio di malattie aumenti con l'età, i problemi di salute non sono una consequenza inevitabile dell'invecchiamento e la dimensione epidemiologica della prevenzione cardiovascolare nel paziente anziano è rilevante, per la prevalenza delle fasce di età geriatrica nella popolazione e per l'aumento della spettanza di vita. Studi epidemiologici hanno mostrato che la maggior parte dei fattori di rischio cardiovascolare continua ad esercitare un'influenza sfavorevole anche in età avanzata e che il controllo dei fattori di rischio è efficace anche nel soggetto anziano, particolarmente quando questo avviene attraverso modificazioni dello stile di vita. Anche l'uso appropriato dei trattamenti farmacologici, tenendo conto delle specificità del soggetto anziano (in termini di tollerabilità, comorbilità e rischi di interazioni) è di fondamentale importanza. Appare quindi fondamentale il ruolo dell'educazione del paziente.

Dott. Giuseppe Trisolino

Specialista in Cardiologia, Medicina Interna e Geriatria

Giovedì 7 novembre 2019 ore 17 – 18,30 "I rischi delle malattie dell'apparato respiratorio e l'importanza della prevenzione

Le patologie delle vie respiratorie sono tra gli eventi morbosi più diffusi e che colpiscono le persone di tutte le età e possono avere effetti invalidanti anche molto gravi. La pneumologia è la scienza medica che si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie degli organi dell'apparato respiratorio: laringe, trachea, bronchi, polmoni, diaframma e gabbia toracica. Queste malattie possono essere di origine virale o batterica, inalatoria (sostanze irritanti come smog, fumo, polveri, ecc...), genetica oppure allergica. La prevenzione e la cura sono quindi di importanza fondamentale per prevenire la comparsa di insufficienze respiratorie o comunque per rallentarne il più possibile la progressione

Dott. Gian Maria Paganelli

Pneumologia e Terapia Intensiva Respiratoria, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi di Bologna

Giovedì 14 novembre 2019 ore 17 – 18,30 "Muoversi fa bene alla salute, ma come dopo i 65 anni?"

Per muoversi dopo i 65 anni è necessario personalizzare l'attività motoria per non aggravare l'eventuale artrosi distrettuale (ad esempio anca, ginocchio ecc) e per evitare le cadute dovute alla fragilità della persona conseguenti a varie patologie. Sarà utile utilizzare vari ausili (bastoni, deambulatori ecc). Verranno illustrati semplici esercizi per un'automobilizzazione da attuare insieme ad un particolare stile di vita attivo.

Per permettere il movimento a persone con menomazioni o disabilità (amputazioni, mielolesioni, esiti di patologie neurologiche) è necessario attuare un progetto riabilitativo ed utilizzare appropriate protesi ed ausili

Dott. Franco Monterumisi

Specialista in Fisioterapia già Direttore dell' U.O.C di Medicina Riabilitativa dell'AUSL di Imoladell'AUSL di Imola



Organizzazione di Volontariato-ETS

ANTEAS "G.Fanin" Bologna

Via Milazzo, 16 40121 Bologna

Tel. 051 256649

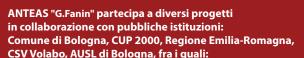
e-mail: anteas.bologna@gmail.com

Reg. Regionale del Volontariato SITS 3297 Reg. Libere Forme Associative Comune Bologna

In collaborazione con: Azienda USL di Bologna

e Centro Sociale Culturale Rosa Marchi





- Telecompagnia ad anziani fragili,
- Monitoraggio Anziani in Solitudine (ondate di freddo e di calore)
- Corsi di alfabetizzazione informatica,
- Incontri divulgativi sulle nuove tecnologie
- Accompagnamento sociale
- Incontri di informazione e sensibilizzazione su stili di vita, memoria e salute







ASSOCIAZIONE NAZIONALE
TUTTE LE ETA'ATTIVE
PER LA SOLIDARIETA'
Associazione di Volontariato





Centro Sociale Culturale ROSA MARCHI Sala delle Colonne Via Pietro Nenni 11 Bologna

PREVENIRE per CURARE MENO per CURARE MEGLIO

Con il patrocinio del





Quartiere Borgo Panigale-Reno

Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Presentazione

Svolgere regolare attività fisica, alimentarsi in modo equilibrato, mangiare più frutta e verdura e meno cibi che contengono grassi, smettere di fumare e limitare l'assunzione di alcool sono obiettivi cui si deve tendere per migliorare la qualità della vita.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, l'86% dei decessi, il 77% della perdita di anni di vita in buona salute e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono causati da alcune patologie (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo-scheletrici) che hanno in comune fattori di rischio facilmente modificabili.

Il ciclo di incontri "Salut Over" ha come obiettivo far conoscere "pratiche" salutari quotidiane adottabili da tutti senza stravolgere le proprie abitudi-

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Giulio Marchesini

Direttore SSD Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi Bologna

Dott. Carlo Della Gala

Specialista in psichiatria, Responsabile della Struttura Semplice Residenza Trattamenti Intensivi (RTI), Azienda U.S.L. di Imola

Dott. Gabriele Forlani

SSD Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi di Bologna

Dott. Nicola Villanova

Dirigente medico del Servizio di Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica del Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi; Specialista in Gastroenterologia e Medicina Interna

Dott.ssa Simona Sasdelli

Specialista in Scienza dell'Alimentazione

Dott. Luca Baccolini

Diabetologia Pagotto Policlinico Sant'Orsola Malpighi

Dott.ssa Raffaella Di Luzio

Nutrizionista e Diabetologa, Dirigente Medico, U.O. Medicina Interna, Ospedale Bentivoglio AUSL di Bologna

Dott. Giuseppe Trisolino

Specialista in Cardiologia, Medicina Interna e Geriatria

Dott. Franco Monterumisi

Specialista in Fisioterapia già Direttore dell' U.O.C di Medicina Riabilitativa dell'AUSL di Imola

Dott. Gian Maria Paganelli

Pneumologia e Terapia Intensiva Respiratoria, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi di Bologna



Giovedì 19 settembre 2019 ore 17-18,30 La prevenzione e i sani stili di vita: armi vincenti di tutte le malattie della società moderna

Un sano stile di vita e una corretta alimentazione sono i farmaci più potenti che abbiamo a disposizione per invecchiare in salute, per abbattere l'incidenza di malattie metaboliche e cardiovascolari e, quando non è possibile impedirle, almeno ridurne l'impatto sulla nostra qualità di vita. Il mondo occidentale soffre e si ammala per eccesso di alimentazione e per ... sedentarietà e pigrizia!

Prof. Giulio Marchesini

Direttore SSD Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi di Bologna

Giovedì 26 settembre 2019 ore 17 - 18,30 "Gli psicofarmaci: come e quando. Qualche utile informazione

Gli psicofarmaci in generale ed alcuni in particolare (ansiolitici ed antidepressivi) sono da decenni entrati nell'uso corrente di molte famiglie e/o di singoli individui, spesso purtroppo in modo improprio attraverso l'auto prescrizione o il "passa parola". E' quindi utile a riquardo diffondere le informazioni necessarie per prevenire l'impiego non corretto o addirittura l'abuso di tali strumenti farmacologici, che possono facilmente diventare un pericoloso boomerang.

Dott. Carlo Della Gala

Specialista in Psichiatria, Responsabile della Struttura Semplice Residenza Trattamenti Intensivi (RTI), Azienda U.S.L. di Imola

Mercoledì 2 Ottobre 2019 ore 17 – 18.30 "Prevenzione del rischio Osteoporotico Ambientale"

Lo stile di vita svolge un ruolo determinante nel favorire il rischio di osteoporosi. L'apporto alimentare di calcio, vitamina D e altri micronutrienti (potassio, magnesio, vitamina C e vitamina K) non sempre risulta adeguato, e la scarsa abitudine all'attività fisica contribuisce ad una riduzione della massa ossea, incidendo sul rischio di cadute. La malnutrizione proteica determina una ridotta elasticità ossea, mentre una dieta ricca di sale e proteine animali, l'abuso di alcool e caffè e l'abitudine tabagica possono incrementare la perdita di calcio con le urine, incidendo sul rischio di osteoporosi. Tali fattori di rischio, correlati allo stile di vita, sono pertanto prevenibili e modificabili con un intervento comportamentale efficace, attraverso l'informazione e l'educazione, per prevenire e correggere i comportamenti a rischio.

Dott. Nicola Villanova

Dirigente medico del Servizio di Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica del Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi; Specialista in Gastroenterologia e Medicina Interna

Dott.ssa Simona Sasdelli

Specialista in Scienza dell'Alimentazione



Le scelte alimentari quotidiane, fondamento della nostra salute, passano attraverso gli scaffali dei supermercati ed i banchi dei negozi, si devono difendere dalle manipolazioni pubblicitarie ed imparare a districarsi tra le leggi del mercato. In un mondo globalizzato dove ogni cosa è a nostra disposizione, fare la spesa non è affatto semplice. Impariamo a difendere la nostra salute con scelte alimentari consapevoli.

Dott.ssa Raffaella Di Luzio

Responsabile dell'ambulatorio di Diabetologia e Malattie del Metabolismo dell'Ospedale di Bentivoglio, AUSL Bologna

Giovedì 17 ottobre 2019 ore 17 - 18,30 "Il diabete, prevenzione e cura"

La prevalenza del diabete nella nostra popolazione è in rapido e impressionante aumento, aumento legato soprattutto al nostro stile di vita caratterizzato sempre di più da una cattiva alimentazione e ad una riduzione della attività fisica abituale. Il diabete, quando non è curato in modo appropriato, può causare danni importanti alla nostra salute e peggiorare sensibilmente la qualità della nostra vita. Il diabete però si può prevenire o almeno ritardarne la comparsa di molti anni. Modificando alcuni aspetti della nostra vita, in particolare alcuni comportamenti dannosi. Se poi il diabete compare, il più tardi possibile, è molto importante imparare a tenerlo sotto controllo perché non faccia "danni" e non rovini guindi la nostra qualità di vita. Per fare questo occorre conoscere bene il "nemico" e contrastarlo con le risorse che possiamo mettere in campo noi stessi e con quelle della Scienza Medica. Tanto della nostra salute e del nostro benessere dipende da noi stessi, impariamo quindi a dare il meglio di noi in guesto senso.

Dott. Gabriele Forlani

SSD Malattie del Metabolismo e Dietetica Clinica, Policlinico Universitario S.Orsola-Malpiahi di Boloana

Giovedì 24 ottobre 2019 ore 17 – 18.30 "Piede Diabetico, Prevenire è davvero meglio che Curare!"

Posso essere diabetico e non avere il piede diabetico? Quali insidie può nascondere il piede di un paziente diabetico? Un incontro volto alla conoscenza di questa importante complicanza, una delle più invalidanti e pericolose. Tratteremo inoltre le varie affezioni podologiche che possono colpire i non diabetici: alluce valgo, dita a martello, neuroma di Morton, calli, occhi di pernice, unghie incarnite, micosi, verruche, sudorazioni eccessive del piede, calzature, plantari... la conoscenza è davvero il primo passo nel cammino che porta alla libertà.

Dott. Luca Baccolini

